

COMUNE DI Grignasco

Provincia di Novara

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Comune di Grignasco

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 13 del 21 novembre 2017

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2018-2020, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.Lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, del Comune di Grignasco che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 21/11/2017

L'ORGANO DI REVISIONE



PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Grignasco

- ha ricevuto il 17 novembre 2017 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2018-2020, approvato lo stesso giorno dalla giunta comunale con delibera n. 94 completo degli allegati obbligatori come richiamati nel testo della precitata delibera;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, lo statuto dell'ente, il regolamento di contabilità; i regolamenti relativi ai tributi comunali nonché il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario del 15 novembre 2017 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2018/2020;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti,

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente entro il 30 novembre 2017 aggiornerà gli stanziamenti 2017 del bilancio di previsione 2017/2019.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2016

L'organo consiliare ha approvato con delibera 26 aprile 2017 n. 15 il rendiconto per l'esercizio 2016.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 del 19 aprile 2017 risulta che: sono salvaguardati gli equilibri di bilancio; non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare; è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità; sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale; non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2016:

- a) si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2016 così distinto:

	2014	2015	2016
Risultato di amministrazione (+/-)	477.294,00	650.083,10	480.242,14
di cui:			
a) Parte accantonata		259.603,54	202.244,33
b) Parte vincolata		33.126,09	118.514,85
c) Parte destinata a investimenti	51.120,33	32.738,89	12.326,11
e) Parte disponibile	426.173,67	324.614,58	147.156,85

Dalle comunicazioni ricevute e dalle verifiche effettuate non risultano passività potenziali probabili per una entità superiore al fondo accantonato nel risultato d'amministrazione.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2014	2015	2016
Disponibilità	264.663,31	772.037,29	599.119,23
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

L'ente ha provveduto a determinare la giacenza di cassa vincolata al 1/1/2015, sulla base del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e si è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della stessa e a rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione viene proposto nel rispetto del pareggio finanziario complessivo di competenza e nel rispetto degli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

Le previsioni di competenza per gli anni 2018, 2019 e 2020 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2017 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

TIT	DENOMINAZIONE	PREV. DEF.2017	PREVISIONI 2018	PREVISIONI 2019	PREVISIONI 2020
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	61.271,12	28.000,00		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	47217,07	180.000,00		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	108488,19			
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.398.500,00	2.469.500,00	2.450.000,00	2.434.300,00
2	Trasferimenti correnti	120.700,00	66.500,00	65.500,00	64.700,00
3	Entrate extratributarie	525.697,00	471.947,00	475.947,00	475.947,00
4	Entrate in conto capitale	664.244,80	40.000,00	40.000,00	40.000,00
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	-	-	-	-

6	Accensione prestiti	199.400,28	-	-	-
	Anticipazioni da istituto				
7	tesoriere/cassiere	713.287,00	733.804,00		
9	Entrate per conto terzi e partite di giro				
	TOTALE	4.621.829,08	3.781.751,00	3.031.447,00	3.014.947,00
	TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	4.838.805,46	3.989.751,00	3.031.447,00	3.014.947,00

E per quanto concerne le spese:

TIT.	DENOMINAZIONE		PREV. DEF. 2017	PREV. 2018	PREV. 2019	PREV. 2020
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	SPESE CORRENTI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	2.981.518,87 28.000,00 28.000,00	2.824.102,00 28.000,00 0,00	2.770.385,00 0,00 (0,00)	2.745.113,00 0,00 (0,00)
2	SPESE IN CONTO CAPITALE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	1.029.862,15 180.000,00 180.000,00	220.000,00 180.000,00 0,00	40.000,00 0,00 (0,00)	40.000,00 0,00 (0,00)
3	SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	0,00 (0,00) (0,00)	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
4	RIMBORSO DI PRESTITI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	191.434,00 (0,00) (0,00)	211.845,00 0,00 0,00	221.062,00 0,00 (0,00)	229.834,00 0,00 (0,00)
5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	713.287,00 (0,00) (0,00)	733.804,00 0,00 0,00	0,00 0,00 (0,00)	0,00 0,00 (0,00)
7	SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	634.500,00 (0,00) (0,00)	634.500,00 0,00 0,00	634.500,00 0,00 (0,00)	634.500,00 0,00 (0,00)
	TOTALE TITOLI	previsione di competenza di cui già impegnato di cui fondo pluriennale vincolato	5.550.602,02 208.000,00 208.000,00	4.624.251,00 208.000,00 0,00	3.665.947,00 0,00 0,00	3.649.447,00 0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	previsione di competenza di cui già impegnato* di cui fondo pluriennale vincolato	5.550.602,02 208.000,00 208.000,00	4.624.251,00 208.000,00 0,00	3.665.947,00 0,00 0,00	3.649.447,00 0,00 0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.1 Disavanzo o avanzo tecnico

Il totale generale delle spese previste è pari al totale generale delle entrate.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nel bilancio per l'esercizio 2018 sono le seguenti: entrate correnti per € 28.000,00 (spese correnti – fondo risorse decentrate) mutuo Istituto Credito Sportivo € 180.000,00 (spese in conto capitale – realizzazione struttura polivalente attività motorie – non rilevante ai fini del pareggio di bilancio)

2. Previsioni di cassa

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili nonché delle minori riscossioni per effetto delle riduzioni/esenzioni derivanti dal baratto amministrativo.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del TUEL;

L'organo di revisione ha verificato che la previsione di cassa è stata calcolata tenendo conto di quanto mediamente è stato riscosso negli ultimi esercizi.

L'organo di revisione rammenta che i singoli responsabili di servizi devono partecipare alle proposte di previsione autorizzatorie di cassa anche ai fini dell'accertamento preventivo di compatibilità di cui all'art. 183, comma 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa comprende la cassa vincolata per euro 0

3. Verifica equilibrio corrente anni 2018-2020

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono riepilogati nella tabella presente a pag. 33 e 34 del DUP al quale si rinvia.

In particolare si rileva il mantenimento dell'equilibrio di parte corrente e di parte capitale.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 e il punto 9.11.3 del principio contabile applicato 4/2 distinguono le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Nel bilancio non sono previste nei primi tre titoli entrate e nel titolo I spese non ricorrenti che superano la media dei cinque anni precedenti.

5. Verifica rispetto pareggio bilancio

Il pareggio di bilancio richiesto dall'art. 9 della legge 243/2012 è così assicurato:

ENTRATE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondo pluriennale vincolato	208.000,00	0,00	0,00
Titolo 1	2.469.500,00	2.450.000,00	2.434.300,00
Titolo 2	66.500,00	65.500,00	64.700,00
Titolo 3	471.947,00	475.947,00	475.947,00
Titolo 4	40.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 5	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	3.255.947,00	3.031.447,00	3.014.947,00
SPESE	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Titolo 1	2.824.102,00	2.770.385,00	2.745.113,00
Titolo 2	220.000,00	40.000,00	40.000,00
Titolo 3	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	211.845,00	221.062,00	229.834,00
Totale spese finali	3.255.947,00	3.031.447,00	3.014.947,00
Differenza	0,00	0,00	0,00

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 riporta tutte le informazioni richieste dalla legge.

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2018-2020 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale).

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. 118/2011).

Sul DUP – sezione strategica – approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 30 del 20.09.2017 l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 9 del 16/08/2017 non avanzando osservazioni sullo stesso.

7.2. il Dup contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio

7.2.1. Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui all'art. 128 comma 2 del D.Lgs. 163/2006 ed adottato dall'organo esecutivo il 11/10/2017 con deliberazione n. 81.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2018-2020 ed il crono programma dei pagamenti è compatibile con le previsioni di pagamenti del titolo II indicate nel bilancio di cassa.

7.2.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D. Lgs. 165/2001 è stata approvata con delibera della giunta comunale n. 93 del 15/11/201. L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

7.2.3. Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari ex art. 58, comma 1 della legge 133/2008

Nel DUP viene indicato che non sono previste alienazioni e valorizzazioni beni patrimoniali nel prossimo triennio.(pag. 106)

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dalla legge di bilancio 2017 i comuni devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del patto regionale orizzontale e patto nazionale orizzontale, deve essere non negativo.

Per gli anni 2018-2020 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

Pertanto la previsione di bilancio 2018-2020 e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta un saldo non negativo determinato come nel prospetto allegato 1 alla presente relazione

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2018-2020

A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2018-2020, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2018, la somma di euro 480.000,00 pari alle previsioni definitive 2017, per la tassa sui rifiuti.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

La modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni: sono stati previsti euro 125.000,00 per attività di recupero IMU anni pregressi a fronte della emissione di avvisi di accertamento per € 225.215,00. Inoltre sono stati emessi avvisi di accertamento nei confronti di un fallimento per € 611.427,00 senza tuttavia iscrivere la relativa somma a bilancio.

E' stata inserita la somma per recupero TASI non versata di euro 20.000,00 che si prevede di accertare attraverso attività di recupero svolta internamente all'ufficio.

Risulta dal DUP che l'Ente ha nel 2015 affidato alla ditta PROGEL s.r.l. di Gallarate l'attività di bonifica della banca dati tributaria e che nel corso del 2017 sono stati emessi gli avvisi di accertamento IMU per le annualità 2012/2013/2014 ed è stato aperto un nuovo conto corrente postale dedicato alla riscossione coattiva mediante ingiunzione fiscale: è prevista nel triennio 2018/2020 l'emissione di ingiunzioni di pagamento a carico dei contribuenti che non hanno regolarizzato il versamento dei tributi all'atto del ricevimento dei solleciti e l'attività di recupero dei ruoli affidati ad Agenzia Entrate Riscossione (ex Equitalia) al fine di ottimizzare il processo di riscossione.

Inoltre che l'ente ha iscritto in bilancio le seguenti somme

	2018	2019	2020
ICI/IMU	125000,00	35.000,00	33.000,00
TASI	20.000,00	14.500,00	0,00
TARSU/TARES	0,00	0,00	0,00
ALTRE	0,00	0,00	0,00
TOTALE	145.000,00	49.500,00	33.000,00

Il sottoscritto revisore valuta con favore l'attività di accertamento delle imposte. Invita tuttavia l'Amministrazione ad abbreviare i tempi tra il momento in cui sorge l'obbligazione tributaria ed il relativo accertamento, ancorché la legge conceda agli Uffici un periodo maggiore.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è quello riportato nel DUP.

In particolare quest'organo di revisione non può che invitare l'Amministrazione, considerato lo squilibrio tra entrate e spese del servizio di asilo nido e di mensa, a verificare scrupolosamente il rispetto del diritto alla esenzione o alla riduzione del costo del servizio.

L'organo esecutivo con la deliberazione n. 92 del 15/11/2017, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 60,80 %.

Il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) in corrispondenza delle previsioni dei proventi dei servizi pubblici è quantificato in euro 16.767,44 per anno 2018. La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti in euro 15.000,00 per ogni esercizio del triennio 2018-2020. Tale quantificazione non appare manifestamente infondata considerando le previsioni definitive dell'esercizio in corso.

A fronte di tale previsione sono stati effettuati per i tre anni accantonamenti al fondo svalutazione crediti pari ad euro 2.347,50 per ogni esercizi.

Con atto di Giunta n. 90 in data 15/11/2017 le somma di euro 7.500,00. (previsione meno fondo) è stata destinata per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 208 e 142 del D.Lvo 285/1992.

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	Importo	% spesa corrente
2018	40.000,00	0
2019	40.000,00	0
2020	40.000,00	0

La legge di bilancio per l'anno 2017 prevede che a partire dal 1/1/2018 i proventi del contributo per permesso di costruire e relative sanzioni siano destinati esclusivamente a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e delle tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano.

B) SPESE

Spesa per missioni e programmi.

La spesa per missioni e programmi è quella prevista nel DUP a cui si rinvia.

C) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2018-2020 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2016 sono inserite nell'allegato 2).

Spese di personale

La spesa per prestazioni di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2018-2020, tiene conto della programmazione del fabbisogno considerando il contenuto delle deliberazioni di Giunta 15 febbraio 2017 n. 17 (approvazione del programma triennale del fabbisogno del personale per gli anni 2017/2018/2019 e rilevate le eccedenze di personale), del 12 ottobre 2016 n. 93 (approvazione della modifica della dotazione organica per l'assunzione di una unità ai sensi della Legge 68/99) e 15 febbraio 2017 n. 16 (approvazione del piano della pari opportunità e delle azioni positive). In particolare che con la suddetta delibera n. 17 è stata confermata della dotazione organica come prevista dalla deliberazione n. 93 suddetta che prevede l'assunzione di una unità Cat. B/3 ai sensi della Legge 66/98.

Tanto considerato il sottoscritto prende atto che l'ente ha rispettato i vincoli imposti dalla legge in ordine al contenimento delle spese del personale. In particolare che la spesa per il personale

impegnata nel 2018 - 2020 è contenuta nei limiti della spesa media impegnata per il personale nel periodo 2011-2013 ai sensi dell'art. 1, co. 557 e 557-quater della l. n. 296/2006, così come modificato dall'art. 16, co. 1, del d.l. n. 113/2016.

L'organo di revisione prende atto che ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112)

Non sono previsti in bilancio spese per incarichi di collaborazione autonoma per gli anni 2018-2020.

Spese per organi di indirizzo, direzione e controllo (art.6, comma 3 del D.L. 78/2010)

Nelle previsioni l'ente ha tenuto conto della riduzione disposta dall'art.6, comma 3 del D.L. 78/2010.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stato effettuato come dettagliatamente descritto nella nota integrativa. In particolare in applicazione del punto 3.3. del principio CONTABILE CONCERNENTE LA CONTABILITA' FINANZIARIA Allegato n. 4/2 al D. Lgs 118/2011 il quale così recita: «Nel secondo esercizio lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 75% dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione, e dal terzo esercizio l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo». Inoltre che: «Con riferimento agli enti locali, nel 2015 è stanziata in bilancio una quota dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione pari almeno al 36 per cento, se l'ente non ha aderito alla sperimentazione di cui all'articolo 36, e al 55 per cento, se l'ente ha aderito alla predetta sperimentazione. Nel 2016 per tutti gli enti locali lo stanziamento di bilancio riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità è pari almeno al 55 per cento, nel 2017 è pari almeno al 70 per cento, nel 2018 è pari almeno all'85 per cento e dal 2019 l'accantonamento al fondo è effettuato per l'intero importo».

Sulla scorta della suddetta norma contabile il fondo calcolato nel prospetto inserito nella suddetta relazione è pari ad € 93.929,14 e di conseguenza la quota da accantonarsi per l'anno 2018 è stata determinata in € 79.329,77 corrispondente all'85% del fondo. Per l'anno 2019 e 2020 il fondo è pari ad € 94.947,54 (100%).

Il tutto come meglio illustrato in nota integrativa.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto:

anno 2018 - euro 14.182,23 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2019 - euro 8.687,46 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

anno 2020 - euro 8.496,46 pari allo 0,30 % delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

E' previsto un accantonamento per passività potenziali – spese per liti – di euro 1.000,00 per il triennio.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2017 l'ente non ha esternalizzato alcun servizio. Per gli anni dal 2018 al 2020, l'ente non prevede di esternalizzare alcun servizio.

Il comune di Grignasco detiene partecipazioni nelle seguenti società ed enti:

Società Acqua Novara VCO spa con una quota del 1.17, la quale ha chiuso l'esercizio 2016 con un utile netto di euro 7.266.047.

Consorzio gestione rifiuti medio novarese con una quota del 3,00 per cento il quale ha chiuso l'esercizio 2016 in sostanziale pareggio (euro 973,00).

Inoltre è da segnalare che il comune partecipa alle altre forme associative.

Consorzio case vacanza comune novarese il quale, in contabilità finanziaria, ha chiuso l'esercizio con un avanzo di amministrazione di euro 56.398,21.

Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea nel Novarese e nel Verbano Cusio Ossola Piero Fornara, con una quota del 0,53 per cento, per il quale non risulta la pubblicazione sul sito internet del bilancio;

Consorzio per l'Attività Socio-Assistenziale "C.A.S.A." tra i Comuni di Gattinara, Ghislarengo, Grignasco, Lenta, Lozzolo, Romagnano Sesia, Sostegno, Roasio, Serravalle Sesia e di cui il comune di Grignasco partecipa nella misura il quale ha chiuso l'esercizio 2016 con un avanzo di amministrazione di euro 574.478,46.

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni

L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.

Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.

In relazione a tale piano, considerando che le due società in cui l'ente partecipa, sono affidatarie di pubblici servizi e che il comune di Grignasco partecipa con quote modeste, non si ritiene di effettuare osservazioni.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2018, 2019 e 2020 sono finanziate come segue (cfr. DUP):

- per l'anno 2018 sono previste spese in conto capitale di euro 220.000 finanziate per euro 40.000 da permessa di costruzione, mentre euro 180.000 sono state impegnate in esercizi precedenti;
- per l'anno 2019 e 2020 sono previste spese in conto capitale di euro 40.000 finanziate interamente da contributi per permessi di costruzione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono stati programmati per gli anni 2018-2020 investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) ovvero contratti di locazione finanziaria.

Spesa per mobili e arredi

Non sono previste spese per mobili e arredi rientra nei limiti disposti

Limitazione acquisto immobili

Non è previsto l'acquisto di beni immobili.

INDEBITAMENTO

L'ente non prevede di attivare mutui per il finanziamento di spese in conto capitale per gli anni 2018, 2019 e 2020.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

L'incidenza della spesa per interessi passivi sui primi tre titoli dell'entrate è pari al 5,51%..

Si riportano a seguire i principali dati relativi agli interessi passivi, al debito residuo, ai prestiti rimborsati, al debito medio per abitante.

	2018	2019	2020
Interessi passivi	165.635,00	156.845,00	147.664,00
% su entrate correnti	3.007.947,00	2.991.447,00	2.974.947,00
Limite art. 204 Tuel	10%	10%	10%

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Oneri finanziari	191.088,92	182.167,96	174.545,00	165.635,00	157.345,00	147.664,00
Quota capitale	197.894,72	184.497,36	191.434,00	211.845,00	221.062,00	229.834,00
Totale	388.983,64	366.665,32	365.979,00	377.480,00	378.407,00	377.498,00

Mentre in relazione alle spese correnti subisce la seguente evoluzione

	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Interessi passivi	191.088,92	182.167,96	174.545,00	165.635,00	156.845,00	147.664,00
entrate correnti	2.853.149,31	2.935.216,07	3.044.897,00	3.007.947,00	2.991.447,00	2.974.947,00
% su entrate correnti	6,70%	6,21%	5,73%	5,51%	5,24%	4,96%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

L'ente non ha prestato garanzie principali e sussidiarie.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2016;
- della salvaguardia degli equilibri;
- del bilancio dei consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2018, 2019 e 2020, gli obiettivi di finanza pubblica.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

f) (Per i Comuni < 5000 abitanti) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare il piano dei conti integrato;
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato
- aggiornare le valutazioni delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'ente tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente.

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi contabili allegati al D.lvo 118/2011;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica.

Ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2018-2020 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE



BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2018)
PROSPETTO VERIFICA RISPETTO DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

EQUILIBRIO DI BILANCIO DI CUI ALL'ART. 9 DELLA LEGGE N. 243/2012		PREVISIONE Anno 2018	PREVISIONE Anno 2019	PREVISIONE Anno 2020
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	28.000,00	0,00	0,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A3) Fondo pluriennale vincolato di entrata per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata (A1 + A2 + A3)	(+)	28.000,00	0,00	0,00
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	2.466.300,00	2.450.000,00	2.434.300,00
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi finanza pubblica	(+)	66.500,00	65.500,00	64.700,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	475.147,00	475.947,00	475.947,00
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	40.000,00	40.000,00	40.000,00
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	0,00	0,00	0,00
G) SPAZI FINANZIARI ACQUISITI ⁽¹⁾	(+)	0,00	0,00	0,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.824.102,00	2.770.385,00	2.745.113,00
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (dal 2020 finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽²⁾	(-)	79.329,77	94.947,54	94.947,54
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	0,00	0,00	0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	2.953,00	2.953,00	2.953,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (H=H1+H2-H3-H4-H5)	(-)	2.741.819,23	2.672.484,46	2.647.212,46
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	220.000,00	40.000,00	40.000,00
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽²⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽³⁾	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I2-I3-I4)	(-)	220.000,00	40.000,00	40.000,00
L1) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
L2) Fondo pluriennale vincolato per partite finanziarie (dal 2020 quota finanziata da entrate finali)	(+)	0,00	0,00	0,00
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria (L=L1 + L2)	(-)	0,00	0,00	0,00
M) SPAZI FINANZIARI CEDUTI ⁽¹⁾	(-)	82.000,00	105.000,00	0,00
(N) EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE N. 243/2012 ⁽⁴⁾ (N=A+B+C+D+E+F+G-H-I-L-M)		32.127,77	213.962,54	327.734,54

1) Gli spazi finanziari acquisiti o ceduti attraverso i patti regionalizzati e nazionali sono disponibili all'indirizzo <http://www.rgs.mef.gov.it/VERSIONE-I/> - Sezione "Pareggio bilancio e Patto stabilità" e all'interno dell'applicativo del pareggio al modello VARPATTI. Nelle more della formalizzazione dei patti regionali e nazionali, non è possibile indicare gli spazi che si prevede di acquisire. Indicare solo gli spazi che si intende cedere..

2) Al fine di garantire una corretta verifica dell'effettivo rispetto del saldo, indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dall'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto).

3) I fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione. Indicare solo i fondi non finanziati dall'avanzo.

4) L'ente è in equilibrio di bilancio ai sensi dell'articolo 9 della legge n. 243 del 2012 se la somma algebrica degli addendi del prospetto, da (A) a (M) è pari a 0 o positivo, salvo gli enti cui è richiesto di conseguire un saldo positivo, che sono in equilibrio se presentano un risultato pari o superiore al saldo positivo richiesto.

PREVISIONI DI COMPETENZA

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni 2018		Previsioni 2019		Previsioni 2020	
		Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti	Totale	- di cui non ricorrenti
	TITOLO 1 Spese correnti						
101	Redditi da lavoro dipendente	763.000,00	0,00	764.280,00	0,00	745.780,00	0,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	48.100,00	0,00	48.370,00	0,00	48.370,00	0,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.431.614,00	15.000,00	1.391.164,00	15.000,00	1.393.764,00	15.000,00
104	Trasferimenti correnti	174.088,00	0,00	171.838,00	0,00	171.838,00	0,00
107	Interessi passivi	166.135,00	0,00	157.345,00	0,00	148.164,00	0,00
108	Altre spese per redditi da capitale		0,00		0,00		0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	95.400,00	0,00	81.500,00	0,00	81.500,00	0,00
110	Altre spese correnti	145.765,00	2.953,00	155.888,00	2.953,00	155.697,00	2.953,00
	TOTALE TITOLO 1	2.824.102,00	17.953,00	2.770.385,00	17.953,00	2.745.113,00	17.953,00
	TITOLO 2 Spese in conto capitale						
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente		0,00		0,00		0,00
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	210.800,00	0,00	30.800,00	0,00	30.800,00	0,00
203	Contributi agli investimenti	9.200,00	0,00	9.200,00	0,00	9.200,00	0,00
204	Altri trasferimenti in conto capitale		0,00		0,00		0,00
205	Altre spese in conto capitale	0,00	0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 2	220.000,00	0,00	40.000,00	0,00	40.000,00	0,00
	TITOLO 3 Spese per incremento attività finanziarie						
301	Acquisizioni di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00
302	Concessione crediti di breve termine		0,00		0,00		0,00
303	Concessione crediti di medio-lungo termine		0,00		0,00		0,00
304	Altre spese per incremento di attività finanziarie		0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 3		0,00		0,00		0,00
	TITOLO 4 Rimborso Prestiti						
401	Rimborso di titoli obbligazionari		0,00		0,00		0,00
402	Rimborso prestiti a breve termine		0,00		0,00		0,00
403	Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	211.845,00	0,00	221.062,00	0,00	229.834,00	0,00
404	Rimborso di altre forme di indebitamento		0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 4	211.845,00	0,00	221.062,00	0,00	229.834,00	0,00
	TITOLO 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto						
501	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	733.804,00	0,00		0,00		0,00
	TOTALE TITOLO 5	733.804,00	0,00		0,00		0,00
	TITOLO 7 Uscite per conto terzi e partite di giro						
701	Uscite per partite di giro	526.500,00	0,00	526.500,00	0,00	526.500,00	0,00
702	Uscite per conto terzi	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00	108.000,00	0,00
	TOTALE TITOLO 7	634.500,00	0,00	634.500,00	0,00	634.500,00	0,00
	TOTALE	4.624.251,00	17.953,00	3.665.947,00	17.953,00	3.649.447,00	17.953,00

